



CITTA' DI AFRAGOLA

Provincia di Napoli

Ufficio Stampa, Comunicazione e Marketing

Comunicato Stampa n. 1 del 22 novembre 2013

Il Consiglio Comunale ha approvato le tariffe dei tributi 2013 ed il regolamento per l'applicazione dell'accertamento dei tributi con adesione da parte dei cittadini. Il Sindaco Tuccillo: si è operato per rendere il tributo Tares più equo a tutela delle famiglie numerose.

Afragola. Il Consiglio Comunale presieduto dal Presidente avv. Nicola Perrino ha approvato le delibere propedeutiche all'approvazione del bilancio di previsione 2013 che avverrà la prossima settimana. Tra le delibere approvate quella del piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2013, le tariffe Tares, l'addizionale comunale Irpef, le aliquote e le detrazioni Imu ed il nuovo regolamento per l'applicazione dell'accertamento con adesione ai tributi locali. «Abbiamo scelto come amministrazione di passare dalla Tarsu alla Tares, introdotta quest'anno dal governo, per poter limitare il peso della tassa sui cittadini – ha precisato **il sindaco On. Domenico Tuccillo** - Applicare ancora la Tarsu, oltre a risultare anacronistico, risulterebbe oggi un'inutile opera di camuffamento. Con la Tares infatti riusciremo a premiare chi inquina di meno, perché cambia la distribuzione del tributo con fasce diversificate rispetto al passato. E non potendo intervenire sulla parte fissa della tassa perché stabilita dal governo centrale, abbiamo scelto di ridurre il più possibile la parte variabile del tributo per renderlo più equo a tutela delle famiglie numerose e delle attività produttive afragolesi». «Più si è virtuosi più si risparmia – ha dichiarato in consiglio **l'Assessore al Bilancio e ai Tributi, dott. Alfonso Trotta** - con effetti positivi sulle casse del comune e quindi sulla contribuzione dei cittadini. Si è scelto di ridurre al minimo gli aumenti senza pregiudicare i costi di chi, avendo famiglie meno numerose, risulta già avvantaggiato dall'introduzione della Tares. Stesso criterio viene applicato per gli usi non domestici, ovvero le attività commerciali, dove gli aumenti previsti per chi produce umido sono stati riequilibrati. Infine – ha concluso Trotta - anche grazie al contributo dei consiglieri nei lavori di Commissione, sono state previste agevolazioni per chi produce oli esausti, studenti Erasmus, portatori di handicap, colf al servizio degli anziani e lavoratori stagionali con un'attenzione particolare per le fasce deboli».

V.A/m.e